



Le conversazioni del GSCP

piattaforma meet al link

<https://meet.google.com/uqs-uofi-wmu>

NOVEMBRE 2024

venerdì 22 novembre h 17 - online

Simona Brusco (SSML Carlo Bo, Roma), *Il linguaggio endofasico. Prospettive di studio interdisciplinari*

Grazia Basile (Univ. di Salerno), *I rapporti associativi tra lingue e parole.*

Coordina Francesca M. Dovetto (Univ. di Napoli Federico II)

Abstract

Simona Brusco (SSML Carlo Bo, Roma), *Il linguaggio endofasico. Prospettive di studio interdisciplinari:* riabilitando l'introspezione tra le tecniche di indagine linguistica - in particolare, attraverso la *riflessione parlata spontanea non indotta*, messa a punto a partire dagli studi di Claparède (1933), Dunker (1935), Ericsson e Simon (1980), Lumbelli (1989) - è stato raccolto un *corpus degli usi privati della lingua*, ad oggi composto da 645 casi di espressioni esofasiche ed endofasiche di studenti universitari e della formazione professionale. Tenendo presente lo studio sul *monologo* di Benveniste (1974), in questo intervento verranno presentati alcuni risultati che descrivono il linguaggio privato come uno spazio dialogico reso mobile, indefinito e instabile dall'indeterminatezza e dall'incremento ondovago dei punti di vista del soggetto, di volta in volta diretti al discorso, al destinatario, a sé stesso, agli scopi e al contesto dell'enunciazione. In questa zona di tensione dinamica tra pensiero e parola, che separa e unisce il *dentro* e il *fuori* del linguaggio, il *tutto* e le *parti*, e dove il soggetto è sia parlante sia ascoltatore delle stesse enunciazioni, trovano collocazione questioni epistemologiche e fenomenologiche inerenti al linguaggio, le quali pongono interrogativi che, a loro volta, aprono alla ricerca interdisciplinare.

Grazia Basile (Univ. di Salerno), *I rapporti associativi tra lingue e parole:* in questo intervento verrà approfondita la complessa natura dei rapporti che ciascuna parola intrattiene con le altre parole, in virtù delle associazioni che si creano e si stabilizzano nella mente e nei discorsi, a partire dalla sistemazione teorica che ne ha dato Ferdinand de Saussure, il quale nel *Cours*, influenzato da Kruszewski, fa riferimento a due modi di raggruppare le parole: le relazioni sintagmatiche e le relazioni associative. Il tema dei rapporti associativi permette di esaminare più in dettaglio il rapporto tra *lingue* e *parole*, il gioco dialettico tra la singola, concreta attualizzazione linguistica e le indefinite (e infinite) possibilità insite nel sistema linguistico, così come di cogliere il costituirsi del lessico di una lingua storico-naturale. L'indagine sui rapporti associativi consente infine di dar conto della natura del lessico di una lingua, inteso come insieme organizzato di reti di parole, in cui si consolidano legami sistematici che occorrono più volte e con una certa regolarità, quali vere e proprie relazioni semantiche.

info: dovetto@unina.it; maria.roccaforte@uniroma1.it